



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali

U.O.D. Territoriale 50.1706 – Benevento

Provincia di Benevento

protocollo.generale@pec.provincia.benevento.it

Oggetto: AUA (Autorizzazione Unica Ambientale) DPR 13 marzo 2013 n.59.

Ditta: Cave Irpine - Loc. Iscalonga - Apice (BN).

Parere emissioni in atmosfera.

In relazione al procedimento in oggetto si premette che agli atti di questo Ufficio risulta quanto segue:

- a. Il SUAP del Comune di Apice ha trasmesso la documentazione relativa all'autorizzazione AUA richiesta dalla ditta Cave Irpine relativa all'attività di produzione di calcestruzzo preconfezionato, con sede in Loc. Iscalonga , Apice (BN);
- b. In data 09.01.2024 è stato richiesto il parere di competenza all'ARPAC;
- c. In data 15.02.2024 è stato acquisito al prot. 81341 il parere favorevole con prescrizioni dell'ARPAC.

Per quanto sopra, si esprime parere favorevole alle emissioni in atmosfera per il ciclo produttivo descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza di AUA, con le seguenti prescrizioni:

1. Rispettare le prescrizioni indicate dall'ARPAC nella nota prot. 10389 del 14.02.2024, acquisita al prot. 81341 del 15.02.2024, che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;
2. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica allegata all'istanza (prot. 482580 del 10.10.23);
3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
4. contenere le emissioni prodotte entro i valori indicati nella relazione tecnica allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla normativa vigente in materia;
5. le misurazioni/valutazioni periodiche (autocontrollo) delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate ogni **due anni**, comunicando almeno 15 giorni prima al Dipartimento Arpac di Benevento e a questa UOD le date di inizio e termine delle operazioni di prelievo e l'orario delle stesse. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse alla Regione Campania - UOD Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Benevento, all' ARPAC di Benevento, alla Provincia di Benevento e al Comune di Apice (BN);
6. rispettare quanto stabilito dall'art.269 comma 5 del D.lgs 152/06 ed in particolare:
 - a. comunicare almeno 15gg prima la data di messa in esercizio degli impianti;
 - b. la messa a regime dei suddetti impianti deve avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio (salvo motivata richiesta di proroga);
 - c. effettuare la misurazione delle emissioni prodotte in un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata decorrenti dalla data di messa a regime;



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti
Autorizzazioni Ambientali

U.O.D. Territoriale 50.1706 – Benevento

7. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato in particolare:
- comunicare preventivamente la modifica non sostanziale;
 - richiedere in via preventiva l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.
 - tenere a disposizione degli Enti di controllo il registro di manutenzione degli impianti di abbattimento ed il registro degli autocontrolli, secondo la disposizione di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI, Parte V del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., con pagine numerate e firmate dal responsabile dell'impianto. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni.

QUADRO EMISSIVO

Emissioni convogliate

Punti di emissione	Fase lavorativa/ Impianti	Parametro	Valore limite di emissione (mg/Nm ³)	Riferimento normativo	Metodo di prelievo	Portata di progetto autorizzata (Nm ³ /h)
E1 E2 E3 E4 E5 E6	Sili stoccaggio cemento	Polveri totali	25	Let. a.1 Punto 5 Parte III della DGRC 4102/1992	UNI EN 13284-1: 2017	1500
- Impianti di abbattimento previsti: filtri a maniche(Wam silotop)						
E7 E8	Dosatore cemento/carico betoniere	Polveri totali	In base al flusso di massa*	Punto 5 – Parte II – All. I – Parte V del D. Lgs. 152/2006	UNI EN 13284-1: 2017	6500
- Impianti di abbattimento previsti: filtro Drybatch wam 54mq. (*) - 50 mg/Nm ³ se [flusso di massa ≥ 0,5 Kg/h] - 150 mg/Nm ³ se [flusso di massa ≥ 0,1 Kg/h e < 0,5 Kg/h]						



REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti

Autorizzazioni Ambientali

U.O.D. Territoriale 50.1706 – Benevento

Emissioni diffuse

Punto di emissione	Fonti di emissione diffusa	Ubicazione punti di rilievo	Parametro	Sistema di abbattimento
D1	<i>Stoccaggio sul piazzale degli inerti vergini</i>	<i>Vedi planimetria acquisita al prot.lo ARPAC n° 1601/2024 del 09.01.2024</i>	<i>Polveri totali</i>	<i>Ugelli/Irrigatori</i>

All. parere ARPAC prot. 81341 del 15/02/2024.

Il Dirigente
Ing. Michele Rampone



Spett.le Regione Campania
U.O.D. 501706 AA.AA. E Rifiuti-Benevento
uod.501706@pec.regione.campania.it

U
ARPA CAMPANIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0010389/2024 del 14/02/2024
TITOLARE: FI.LINA APPONIA BARRICELLA

OGGETTO: Parere-trasmissione parere emissioni in atmosfera Ditta Cave Irpine Apice(BN)

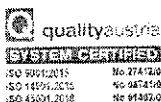
In riferimento all'oggetto si trasmette il parere redatto dall'Area Territoriale.

Cordiali Saluti.

Il Direttore del Dipartimento
Dott.ssa Elna Antonia BARRICELLA
(firma digitale)

EAB/edm

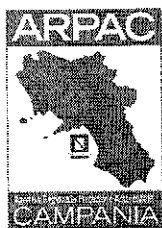
REGIONE CAMPANIA
Prot. 2024. 0081341 15/02/2024 10,03
Mitt. : ARPAC BENEVENTO
Ass. : 501706 Autorizzazioni ambientali e ri...
Classifica : 5.1.14. Fascicolo : 2 del 2024



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Oggetto: Ditta **CAVE IRPINE SRL** (P.I.: 01075070621) – Produzione calcestruzzo preconfezionato Strada Provinciale 27, snc - Comune di Apice (BN). Art. 269, parte quinta, D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. – Autorizzazione alle Emissioni in Atmosfera.

Parere tecnico per rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi della Delibera di G.R.C. n° 168 del 26.4.16, del D.P.R. n° 59/13 e del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. - Parte quinta.

Premesso che

- in merito alla ditta in epigrafe, questo Ufficio aveva già espresso un primo parere con richiesta di chiarimenti e integrazioni documentali, inoltrato alla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento con nota prot.^{llo} ARPA Campania n° 38071/2020 del 23.7.2020;

- in merito alla richiesta della Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, di parere per il rilascio dell'AUA - nota prot.^{llo} 2023.0614244 del 20.12.23, acquisita con prot.^{llo} ARPA Campania n° 78850/2023 del 20.12.23, **si comunicava di non poter esprimere parere** in quanto non erano pervenuti gli allegati elencati nella nota di trasmissione della pratica, inviata dal SUAP del Comune di Apice (BN);

preso atto

che l'istanza di AUA relativa al parere n. 38071 del 23.07.2020 **è stata archiviata** dalla Provincia di Benevento con prot. n. 10169 del 08.04.2021.

Vista

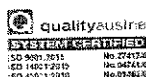
la richiesta della Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento, di parere per il rilascio dell'AUA, nota prot.^{llo} n. 12012/2024 del 09.01.2024, acquisita con prot.^{llo} ARPA Campania n° 1601/2024 del 09.01.2024, comprensiva degli allegati elencati nella nota di trasmissione della pratica;

esaminata

la documentazione trasmessa, in cui si descrivono il progetto, le tecnologie utilizzate per

1/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFI_PEC: arpac.dipartimentoobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
Parere AUA ditta **CAVE IRPINE SRL** (P.I.: 01075070621) – Comune di Apice (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale. Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



la prevenzione dell'inquinamento atmosferico, la qualità e quantità delle emissioni prodotte,

si esprime **PARERE FAVOREVOLE** con le seguenti prescrizioni:

1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza di autorizzazione;
2. adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse, tenendo conto delle prevalenti condizioni di ventilazione, dei recettori più vicini e della viabilità limitrofa al sito;
3. prevedere per le emissioni convogliate il controllo dei parametri riportati nella tabella sottostante:

Punti di emissione	Fase lavorativa/ Impianti	Parametro	Valore limite di emissione (mg/Nm ³)	Riferimento normativo	Metodo di prelievo	Portata di progetto autorizzata (Nm ³ /h)
E1 E2 E3 E4 E5 E6	Sili stoccaggio cemento	Polveri totali	25	Let. a.1 Punto 5 Parte III della DGRC 4102/1992	UNI EN 13284-1: 2017	1500
- Impianti di abbattimento previsti: filtri a maniche (Wam silotop)						
E7 E8	Dosatore cemento/carico betoniere	Polveri totali	In base al flusso di massa*	Punto 5 - Parte II - All. I - Parte V del D. Lgs. 152/2006	UNI EN 13284-1: 2017	6500
- Impianti di abbattimento previsti: filtro Drybatch wam 54mq.						
(*) - 50 mg/Nm ³ se [flusso di massa ≥ 0,5 Kg/h] - 150 mg/Nm ³ se [flusso di massa ≥ 0,1 Kg/h e < 0,5 Kg/h]						

4. relativamente allo stoccaggio in silos, rispettare quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n° 243 del 08/05/2015 - *Silos per lo stoccaggio di materiali polverulenti* (Revisione e aggiornamento parziale delle disposizioni di cui alla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102);



5. in merito agli impianti di abbattimento (*filtri a maniche wam silotop e filtri drybatch wam 54 m2*) **dotare tali impianti di pressostato differenziale** in grado di rilevare il corretto funzionamento dei filtri stessi;

6. Effettuare il monitoraggio della seguente emissione diffusa:

Punto di emissione	Fonti di emissione diffusa	Ubicazione punti di rilievo	Parametro	Sistema di abbattimento
D1	<i>Stoccaggio sul piazzale degli inerti vergini</i>	<i>Vedi planimetria acquisita al prot.llo ARPAC n° 1601/2024 del 09.01.2024</i>	<i>Polveri totali</i>	<i>Ugelli/Irrigatori</i>

7. In merito ai **VLE delle emissioni diffuse**, in considerazione del vuoto normativo esistente a livello nazionale e regionale, utilizzare come riferimento l'allegato XXXVIII (Valori limite di esposizione professionale su 8 ore e a breve termine), l'allegato XLI (Metodiche standardizzate di misurazione degli agenti) del D.Lgs. n° 81/2008 e ss.mm.ii. (Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro) e i TLV/TWA (limiti su 8 ore) e TLV/STEL (limiti a breve termine), emessi dalla ACGIH, previsti per gli ambienti di lavoro. A tal proposito si precisa che la valutazione e il controllo del rischio da esposizione ad agenti chimici dei lavoratori non rientra tra le competenze di questo Ufficio.

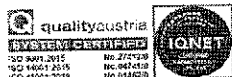
8. La portata effettiva, misurate durante i campionamenti in autocontrollo, deve corrispondere alla suddetta portata di progetto autorizzata con un range di tolleranza pari a $\pm 20\%$. Qualora venga riscontrata una variazione superiore o inferiore al 20% della portata di progetto, la ditta dovrà gestire l'anomalia tempestivamente con azioni interne, darne immediata comunicazione agli Enti e, contestualmente, richiedere un aggiornamento dell'atto autorizzatorio, specificandone le motivazioni tecniche dell'aumento o della diminuzione rispetto ai valori di progetto. Pertanto, monitorare regolarmente la situazione impiantistica dei sistemi di captazione, convogliamento, filtrazione e ventilazione degli effluenti gassosi.

9. Si prende atto dell'assenza nel ciclo produttivo di **gruppi elettrogeni di emergenza, impianti di combustione e impianti di frantumazione degli inerti.**

10. Al fine di contenere le polveri diffuse, **provvedere al confinamento di tutti i nastri trasportatori e a garantire idonea altezza di caduta da essi.**

3/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFI_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
Parere AUA ditta CAVE IRPINE SRL (P.I.: 01075070621) – Comune di Apice (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Piante – Centro Polifunzionale. Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



11. Rispettare le indicazioni riportate nella parte I, allegato V, parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 (Polveri e sostanze organiche liquide – Emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico, scarico o stoccaggio di materiali polverulenti). In particolare, ai fini dell'abbattimento delle polveri prodotte, attuare le seguenti misure di mitigazione:

- garantire idonea altezza di caduta dei materiali dagli autocarri e la più bassa velocità che è tecnicamente possibile conseguire per l'uscita del materiale da essi;
- bagnare periodicamente o coprire con teli (nei periodi di inattività e durante le giornate con vento intenso) i cumuli di materiale polverulento stoccato;
- umidificazione costante e sufficiente delle strade utilizzate, pavimentate e non, e delle aree di movimentazione dei materiali polverulenti;
- coprire con teloni i materiali polverulenti trasportati.

12. Effettuare la pulizia delle ruote dei veicoli in uscita dall'azienda, prima che i mezzi impegnino la viabilità ordinaria, e attuare idonea limitazione della velocità sulle strade interne all'impianto (tipicamente 20 km/h).

13. Azionare gli abbattitori ad acqua per un tempo adeguato alla bagnatura durante le attività lavorative in essere e comunque sempre in presenza di condizioni meteorologiche sfavorevoli.

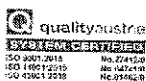
14. Prevedere un'idonea barriera arborea o altra barriera lungo il perimetro aziendale al fine di migliorare l'effetto frangivento e la capacità di contenere le dispersioni di polveri e provvedere a mantenerla in continua efficienza.

15. Effettuare un idoneo stoccaggio degli additivi utilizzati rispettando le indicazioni riportate nella relativa scheda di sicurezza (si ricorda che lo stoccaggio deve essere effettuato in condizioni di sicurezza e in modo da limitare le emissioni diffuse).

16. Adottare e tenere sempre aggiornati un registro per le analisi dei campioni prelevati in regime di autocontrollo, al quale devono essere allegati i certificati analitici, e un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni (Registrare le caratteristiche di funzionamento, ogni interruzione del normale funzionamento, le manutenzioni ordinarie e straordinarie, i guasti, i malfunzionamenti), secondo le disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8, allegato VI, parte quinta del D.Lgs. n°

4/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFL_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it – Tel.: 0824/320235.
Parere AUA ditta CAVE IRPINE SRL (P.I.: 01075070621) – Comune di Apice (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale. Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407330638



152/06 e ss.mm.ii., con pagine numerate e firmate dal responsabile dello stabilimento. Tali registri devono essere posti a disposizione degli organi di controllo e mantenuti per almeno 5 anni.

17. Al fine di garantire le condizioni di stazionarietà necessaria alla esecuzione delle misure e campionamenti, **posizionare correttamente i tronchetti di prelievo dei camini**, rispettando le norme tecniche di riferimento (UNI EN 15259:2008, UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 13284-1:2017). Collocare i punti di prelievo in tratti rettilinei di condotto a sezione regolare (circolare o rettangolare), preferibilmente verticali, lontano da ostacoli, curve o qualsiasi discontinuità che possa influenzare il moto dell'effluente. Le condizioni di stazionarietà sono garantite quando il punto di prelievo è collocato almeno 5 diametri idraulici a valle e almeno 2 diametri idraulici a monte di qualsiasi discontinuità. Il diametro idraulico (Dh) è definito come:

$$Dh = 4S/p$$

dove: S è la sezione di passaggio, p il perimetro.

Nel caso di condotti circolari, il diametro idraulico coincide con il diametro geometrico interno della sezione.

Il numero dei punti di prelievo deve essere stabilito in base alle dimensioni del condotto secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Condotti circolari		Condotti rettangolari		
Diametro (m)	N° punti prelievo	Lato minore (m)	N° punti di prelievo	
Fino a 1 m	1 punto	Fino a 0,5 m	1 punto al centro del lato	
Da 1 m a 2 m	2 punti (posizionati a 90°)	Da 0,5 a 1 m	2 punti	Al centro dei segmenti uguali in cui è suddiviso il lato
Superiore a 2 m	3 punti (posizionati a 60°)	Superiore a 1 m	3 punti	

Ogni punto di prelievo deve essere attrezzato con tronchetto metallico di diametro interno da **3 pollici filettato internamente passo gas, deve sporgere per circa 50 mm** dalla parete e **chiuso con un tappo avvitabile**. I punti di prelievo devono essere collocati ad almeno **1-1,5 m di altezza rispetto al piano di calpestio** della postazione di lavoro e il bordo inferiore del bocchettone deve essere collocato almeno **20 cm al di sopra del**

5/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFI_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
Parere AUA ditta CAVE IRPINE SRL (P.I.: 01075070621) – Comune di Apice (BN).



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



parapetto più alto della piattaforma di lavoro; inoltre, la zona del punto di prelievo deve essere libera da ostacoli che potrebbero ostacolare l'introduzione e l'estrazione delle sonde di campionamento.

I camini devono essere comunque attrezzati per i prelievi anche nel caso di impianti per i quali non sia previsto un autocontrollo periodico delle emissioni, ma sia comunque previsto un valore limite di emissione.

18. Rendere facilmente accessibile il punto di prelievo e misura dei camini al fine di consentire il campionamento delle emissioni in atmosfera, in rispetto delle norme di sicurezza previste in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. n° 81/08 e ss.mm.ii. In particolare:

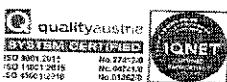
- l'azienda deve fornire tutte le informazioni sui pericoli e rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui opereranno i tecnici ARPAC incaricati di eseguire prelievi e misure alle emissioni in atmosfera;
- i punti di prelievo collocati in quota devono essere accessibili mediante scale fisse a gradini oppure scale fisse a pioli. Le scale fisse verticali a pioli devono essere dotate di gabbia di protezione con maglie di dimensioni adeguate ad impedire la caduta verso l'esterno. In mancanza di strutture fisse di accesso ai punti di misura e prelievo, l'azienda deve mettere a disposizione degli operatori addetti alle misure idonei dispositivi di sollevamento rispondenti ai requisiti previsti dalle normative in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro;
- la postazione di lavoro deve avere dimensioni, caratteristiche di resistenza e protezione verso il vuoto tali da garantire il normale movimento dei tecnici in condizioni di sicurezza.

19. Apporre su tutti camini, anche su quelli in deroga, in prossimità del punto di prelievo, un'**etichetta inamovibile** riportante la denominazione univoca con scritta indelebile del punto di emissione e il diametro del condotto.

20. Al fine di **favorire la dispersione delle emissioni**, la direzione del loro flusso allo sbocco dei camini deve essere verticale verso l'alto e l'altezza minima deve essere tale da superare di almeno un metro qualsiasi ostacolo o struttura distante meno di dieci metri (è da intendersi che non possono considerarsi ostacoli o strutture gli elementi stessi

6/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFL_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
Parere AUA ditta CAVE IRPINE SRL (P.I.: 01075070621) – Comune di Apice (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530636



dell'impianto quali filtri, ciminiere, passerelle non presidiate, scalette, tubazioni, ecc. ad eccezione dei luoghi adibiti ad attività amministrativa o ricreativa quali uffici, mense ecc); i punti di emissione situati a distanza compresa tra 10 e 50 metri da aperture di locali abitabili esterni al perimetro dello stabilimento, devono essere a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta.

21. I metodi di prelievo e analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia. In particolare, oltre alle norme tecniche sopra menzionate, relativamente alla determinazione della temperatura, pressione, velocità e portata dei flussi gassosi convogliati, utilizzare come riferimento la norma UNI EN ISO 16911-1:2013, mentre per la determinazione del vapore acqueo nei condotti utilizzare come riferimento la norma UNI EN 14790:2017 (Condensazione e adsorbimento su gel di silice – Gravimetria).

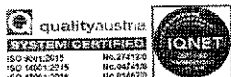
22. Relativamente al campionamento delle suddette emissioni convogliate in atmosfera, rispettare quanto di seguito riportato:

- camini da E1 a E6: per la verifica di conformità ai valori limite di emissione, espressi come concentrazione e stabiliti come media oraria, in considerazione della durata e caratteristiche della fase lavorativa da cui deriva l'emissione, così come previsto dal § 2.3 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., si dovrà fare riferimento a n° 1 campionamento della durata pari a un periodo temporale coincidente con il tempo impiegato per le operazioni di carico completo del cemento nei silos di stoccaggio;
- camini E7 ed E8: le emissioni si considerano conformi ai valori limite se, nel corso di una misurazione, la concentrazione, calcolata come media dei valori analitici di almeno n° 3 campioni consecutivi che siano effettuati secondo le prescrizioni dei metodi di campionamento individuati nell'autorizzazione e che siano rappresentativi di almeno n° 1 ora di funzionamento dell'impianto, non supera il valore limite di emissione, così come previsto dal § 2.3 dell'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. N° 152/06 e ss.mm.ii.

23. Condizioni di normalizzazione dei risultati - Le concentrazioni degli inquinanti alle emissioni, da confrontare con i valori limite di emissione, sono determinate alle seguenti

7/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFI_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
Parere AUA ditta CAVE IRPINE SRL (P.I.: 01075070621) – Comune di Apice (BN).



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407590638



condizioni:

- temperatura 273°K;
- pressione 101,3 kPascal;
- gas secco.

24. Ogni modifica al ciclo produttivo, così come definito dall'art. 269 C.8 del D.Lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii., dovrà essere preventivamente comunicata all'Autorità Competente e al Dipartimento ARPAC di Benevento.

25. Effettuare i campionamenti in autocontrollo delle emissioni convogliate (E1, E2, E3, E4, E5, E6, E7 ed E8) e diffuse nel punto prestabilito (D1), con frequenza biennale, tenendo conto delle condizioni meteo prevalenti, comunicando, con almeno 15 giorni naturali e consecutivi di preavviso, le date e gli orari di inizio e termine delle operazioni di prelievo. Successivamente, trasmettere al Dipartimento ARPAC di Benevento e all'Autorità Competente le relative risultanze analitiche e la planimetria con l'indicazione precisa dei punti di campionamento delle emissioni diffuse.

Si trasmette alla Regione Campania - U.O.D. 50.17.06 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Benevento.

Benevento, li 07 febbraio 2024

Il Tecnico
CTP Dr. *Francesco PENGUE*

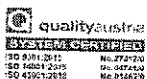
La Dirigente dell'U.O. Aria e Agenti Fisici
Dr.^{ssa} Antonia RANALDO

Il Dirigente dell'U.O.C. Area Territoriale
Ing. Gianluca SCOPPA

GS/AR/FP

8/8

Dipartimento di Benevento – U.O.C. Area Territoriale – U.O. ARFL_PEC: arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it - Tel.: 0824/320235.
Parere AUA ditta **CAVE IRPINE SRL** (P.I.: 01075070621) – Comune di Apice (BN).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

**Prot.N.0010389/2024 - PARERE: TRASMISSIONE PARERE EMISSIONI IN
ATMOSFERA DITTA CAVE IRPINE - APICE (BN)**

Da arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it
<arpac.dipartimentobenevento@pec.arpacampania.it>

A uod.501706@pec.regione.campania.it <uod.501706@pec.regione.campania.it>

Data mercoledì 14 febbraio 2024 - 11:59

Tx. PARERE DITTA CAVE IRPINE APICE.pdf.p7m
07.02.24_PARERE E.A. CAVE IRPINE SRL_APICE.pdf.p7m
Copia con segnatura Prot.N.0010389-2024.pdf